

QUANDO LA TUA SAPIENZA

di PIERANGELO SEQUERI

Moderato assai $d=72$

Quan-do la Tua Sa - pien-za, mi - o Si - gno-re, vi - de che il mon-do,
 o mio Si - gno-re

vuo-to, re-sta-va sen-za a-mo-re, ne fe-ce la di-mo-ra di un uo-mo e di u-na don-na. Ne
 $\text{Sim Sol Re La7 Re Sol La7 Re ecc. Sol La7 Re}$

fe-ce la di-mo-ra di un uo-mo e di u-na don-na.
 $\text{o mi-o Si - gno-re}$

1.2.3.4.5. 6. Per finire ripetere in evanescenza

Ti ve-drò.
 o mi-o Si -

2. Quando vedesti l'uomo,
 mio Signore,
 vinto dal suo peccato,
 vagare senza meta,
 ancora più l'amasti
 e a lui venisti incontro.

4. Tanto ci amasti infine,
 mio Signore,
 quanto la vita stessa
 dell'unico Tuo Figlio,
 con noi divise il pane,
 la gioia ed il dolore.

6. Resto col lume acceso,
 mio Signore,
 rendi la mia speranza
 più forte dell'attesa:
 se Tu mi stai vicino
 quel giorno Ti vedrò.

3. Mentre la Tua Parola,
 mio Signore,
 come una luce amica
 guidava i nostri passi,
 colmava il nostro cuore
 di fede e di speranza.

5. Come una donna in grembo,
 mio Signore,
 porta la vita nuova
 del figlio che l'è dato,
 così la terra intera
 attende il Tuo ritorno.

(2 v) (2 v)

(2 v)